- ***Voce alle parole, spazio alla quantità***

Fin dalla nascita, il bambino è immerso in uno spazio popolato di rumori, suoni, forme, segni, ritmi.Crescendo utilizza le sue conoscenze spontanee per comunicare, orientarsi, risolvere problemi.

Con l'ingresso alla scuola dell'infanzia, attraverso progetti ed attività, viene condotto, con metodi adeguati all'età e nel rispetto dei suoi tempi, ad una prima formalizzazione di queste conoscenze.

Apprendimenti fondamentali quali la lettura, la scrittura ed il calcolo, si fondano sulla corretta acquisizione di una serie di abilità cognitive di base definibili come "prerequisiti" dell'apprendimento, caratterizzati da aspetti specifici e da abilità proprie in ogni disciplina.

I percorsi che proponiamo sono appositamente pensati per stimolare l' interesse e la motivazione deibambini e si articolano in attività che si pongono l'obiettivo primario di sviluppare la curiosità verso: il linguaggio scritto senza scrivere; il linguaggio parlato attraverso una riflessione metalinguistica; i numeri attraverso le quantità; le forme attraverso l'osservazione dell'ambiente, tenendo conto che il processo di prescolarizzazione si sviluppa e progredisce per tutta la durata del triennio di scuola dell' infanzia. I prerequisiti infatti si fondano sulle abilità di base e si evolvono seguendo la maturazione psichica, relazionale, motoria, cognitiva, del bambino, trovando una più approfondita strutturazione durante l'ultimo anno. Le attività saranno scelte dalle insegnanti in base al gruppo classe, all'età degli alunni, alla programmazione; gli obiettivi saranno trasversali a tutti i campi di esperienza. Di seguito abbiamo indicato solo le aree operative e gli obiettivi che si intendono perseguire e raggiungere al termine del triennio di scuola dell'infanzia.

Contenuti e finalità

I percorsi si articolano in attività che mirano a sviluppare e potenziare

le seguenti aree:

Ø Attenzione e memoria visuo-spaziale (campo di esperienza di riferimento -la conoscenza del mondo):

Le attività previste per questa sezione sono finalizzate allo sviluppo di abilità che aiutino il bambino a percepire la realtà oggettuale in cui è immerso, per poterla padroneggiare e orientarsi nello spazio, distinguere oggetti, formarsi una rappresentazione mentale, saperli utilizzare dell'agire quotidiano. Sono abilità di discriminazione, visuo-costruttive, di focalizzazione sui dettagli, di concentrazione prolungata sul compito, possibili grazie a tutti quei processi in cui la coordinazione oculo-manuale guida la motricità fine.

L'acquisizione di tutte queste competenze, favoriranno nel bambino l'abilità di discriminare e riconoscere i tratti propri delle lettere, prestare attenzione alla struttura dei grafemi e ad individuare il loro orientamento nello spazio grafico.

Obiettivi di apprendimento:	
3 anni	Esercitare la memoria visiva e di lavoro
	Focalizzare e prolungare l'attenzione su un compito
4 anni	Percepire differenze e memorizzare posizioni
	Distinguere un'immagine dal suo sfondo
	Orientare lo sguardo da sinistra verso destra nell'osservazione di immagini
	Riconoscere caratteristiche degli oggetti e le differenze tra forme

5 anni	Ricordare la collocazione di un oggetto nello spazio e di oggetti in una successione corretta
	Distinguere posizioni rispetto a se stessi e nello spazio
	Cogliere differenze e uguaglianze in immagini e in situazioni
	Distinguere la destra dalla sinistra

Ø Logica (campo di esperienza di riferimento - la conoscenza del mondo) :

Le abilità cognitive e di ragionamento sono in parte innate nel bambino, ma possono essere notevolmente potenziate dall'ambiente e arricchite dalle esperienze che si trova a vivere. Come nella precedente area, anche in questa, i bambini saranno guidati alla soluzione di vari quesiti poiché è utile che venga proposto un modello di cui poter usufruire; modello che esplicitando i passaggi logici guida i bambini alla costruzione di un pensiero attento e dinamico nella ricerca di soluzioni.

Obiettivi di apprendimento:	
3 anni	Risolvere semplici indovinelli
	Discriminare comportamenti positivi da altri negativi
4 anni	Seriate in base ad un criterio dato
	Trovare soluzioni a semplici situazioni problematiche
	Ordinare oggetti per categorie e individuare intrusi

5 anni	Intuire e cercare relazioni tra oggetti e situazioni
	Completare griglie seguendo un criterio logico

Ø Linguaggio (campo di esperienza di riferimento- i discorsi e le parole):

Le competenze linguistiche e metalinguistiche occupano un ruolo fondamentale nello sviluppo del bambino e degli apprendimenti del primo ciclo della scuola primaria. Il linguaggio permette di comprendere tutto ciò che lo circonda e di relazionarsi al mondo favorendo il passaggio dal pensiero concreto a quello astratto e simbolico. E' fondamentale per il bambino padroneggiare lalingua orale nelle sue diverse e varie componenti prima dell' approccio alla lingua scritta.

Obiettivi di apprendimento:	
3 anni	Articolare in modo corretto parole e frasi
	Arricchire il bagaglio lessicale
	Accompagnare il linguaggio ad immagini e gesti per favorirne la comprensione e la memorizzazione
	Utilizzare in modo corretto parole frasi attribuendone il giusto significato
	Comprendere enunciati via via sempre più complessi
4 anni	Descrivere immagini e semplici storie con un linguaggio sempre più ricco e corretto
	Velocizzare l'accesso al proprio vocabolario

	Ricomporre una storia secondo l'ordine temporale in modo progressivamente più articolato favorendo l'uso di connettivi
5 anni	Riconoscere e utilizzare gli elementi che caratterizzano una storia
	Sviluppare la consapevolezza delle funzioni principali della lingua scritta e parlata
	Riflettere sugli aspetti sonori delle parole e del linguaggio e giocare con fonemi e sillabe
	Scoprire l'esistenza di vari generi testuali

Ø Pregrafismo e disegno (campo di esperienza di riferimento -immagini, suoni, colori)*:*

L'insieme delle competenze grafo motorie riveste un'enorme importanza prima nel disegno e poi nella scrittura. Possedere una buona padronanza di queste competenze significa agevolare la riproduzione di segni grafici, la gestione dello spazio sul foglio e il corretto orientamento del tratto, ovviando a quelle difficoltà che potrebbero divenire in seguito manifestazioni disgrafiche. Non tutti i bambini mostrano la stessa attitudine o interesse al disegno e non tutti sviluppano le stesse abilità grafo motorie, ma per scrivere è importante una buona coordinazione oculo- manuale che permetta atti motori rapidi, precisi e sequenziali. I bambini devono progressivamente riuscire a padroneggiare movimenti verticali, circolari e progressivi necessari alla scrittura. Allo stesso modo per disegnare è importante che i bambini posseggono immagini mentali a cui poter attingere per la produzione o riproduzione della realtà, per questo, al disegno spontaneo, è importante affiancare attività guidate che consentano ai bambini di rassicurarsi, consolidare le competenze e progredire per potersi esprimere poi in modo autonomo e creativo

Obiettivi di apprendimento:	
3 anni	Impugnare in modo corretto la matita
	Padroneggiare il segno grafico
4 anni	Completare in modo corretto immagini date
	Gestire in modo corretto lo spazio foglio
5 anni	Intuire le proporzioni delle parti
	Riprodurre in modo completo un'immagine
	Controllare in modo fluido il gesto motorio
	Ricalcare in modo fedele semplici forme e disegni
	Seguire con il tratto labirinti e percorsi
	Tracciare linee direzionali procedendo nel senso corretto

Precalcolo (campo di esperienza di riferimento – la conoscenza del mondo) ***:***

Il bambino possiede fin dalla nascita la predisposizione a sviluppare il senso del numero e a comprenderlo da un punto di vista concettuale, ma contesti di apprendimento adeguati, l'esperienza con gli oggetti e l'acquisizione di un linguaggio specifico costituiscono fattori fondamentali per lo sviluppo di competenze di calcolo. I laboratori di pre-calcolo che affronteremo saranno finalizzati alla conoscenza del numero come segno e strumento per interpretare la realtà ed interagire con essa,partendo dalle esperienze concrete ed oggettive. Da qui, l'ideazione e l'organizzazione di varie attività ludiche mirate a favorire lo sviluppo delle capacità logico-oggettuali dedotte

dall'esperienza diretta sulle cose. Tra le finalità di questo percorso c'è anche quella di aiutare il bambino ad acquisire ed utilizzare un linguaggio che comprenda aspetti matematici, ma, nello stesso tempo, sia adeguato ed idoneo per la sua età e per le fasi del suo sviluppo cognitivo.

Obiettivi di apprendimento:	
3 anni	Operare con corrispondenze biunivoche (tanti/quanti)
	Discriminare le diverse forme geometriche
	Raggruppare oggetti in base a criteri dati
4 anni	Riprodurre ritmi visivi e sonori
5 anni	Cimentarsi in semplici operazioni di calcolo (aggiungi/togli)
	Rappresentare e registrare quantità familiarizzato con i concetti di più, di meno, uguale
	Distinguere semplici concetti quantitativi (pochi, alcuni, tanti, nessuno…)
	Associare quantità al simbolo numerico corrispondente
	Operare con immagini e quantità seguendo l'ordine crescente e decrescente

Ø Sentimenti ed emozioni (campo di esperienza di riferimento -Il sé e l'altro):

Imparare a riconoscere e gestire le proprie emozioni, rappresenta un passaggio di crescita fondamentale per il bambino che su queste basi potrà costruire una personalità completa edarmonica.

Le attività che interessano quest'area, mirano a sollecitare l'intelligenza emotiva intesa come capacità di scoprire, identificare e parlare delle proprie emozioni, di riconoscerle negli altri edi sapersi relazionare con esse (proprie ed altrui) nelle situazioni.

Obiettivi di apprendimento:	
3 anni	Riconoscere e comunicare i propri stati d'animo
	Sapersi relazionare con i compagni, il gruppo, l'ambiente
	Riconoscere le espressioni del viso e associarle ad uno stato d'animo
4 anni	Distinguere i diversi stati d'animo possibili
	Identificarsi in un personaggio e percepire uno stesso sentire
5 anni	Drammatizzare situazioni per poterne percepire i sentimenti e le situazioni
	Osservare drammatizzazioni per comprendere le dinamiche tra i personaggi
	Associare situazioni agli stati d'animo

Ø Orientamento nel tempo (campo di esperienza di riferimento- la conoscenza del mondo): Padroneggiare riferimenti temporali consente al bambino di avere una rappresentazione mentale dello scorrere del tempo e di acquisire una scansione delle attività quotidiane che lo facilitano nella gestione del proprio comportamento e delle proprie autonomie. Nell'organizzazione delle routines, i bambini vengono accompagnati nella scoperta della linearità e della circolarità del tempo attraverso la costruzione del calendario.

Obiettivi di apprendimento:	
3 anni	Sperimentare attraverso le attività, la scansione della giornata
	Riconoscere in base alle attività e alla ripetizione di routines i momenti vissuti
	Memorizzare, attraverso l'associazione con colori o rime, il nome dei giorni della settimana
4 anni	Seguire la ripetizione continua di una sequenza temporale
	Intuire la collocazione dei giorni in un periodo prolungato: i mesi
	Osservare i cambiamenti dell'ambiente
5 anni	Attribuire cambiamenti dell'ambiente a caratteristiche proprie dei mesi e delle stagioni
	Collocare eventi nel calendario e intuire ricorrenze

Ø Orientamento nello spazio (campo di esperienza di riferimento-la conoscenza del mondo):

E' importante che fin dalla scuola dell'infanzia i bambini possano sperimentare, attraverso giochi e attività grafiche, tutti quei concetti che sono alla base della gestione dello spazio fisico, dell'ambiente prima e del foglio poi. Si rende necessario allora che i bambini facciano esperienza e consolidino i concetti topologici, la posizione nello spazio e la direzione, percependo la relazione che esiste tra gli oggetti, se stessi e gli altri nello spazio che li circonda.

Obiettivi di apprendimento	
3 anni	Orientarsi nell' ambiente
	Eseguire percorsi guidati
4 anni	Eseguire semplici comandi che prevedano l'uso di concetti topologici espaziali
	Collocare sé stessi e gli oggetti secondo precise indicazioni
5 anni	Discriminare la destra dalla sinistra
	Rispettare le proporzioni in un elaborato grafico
	Riconoscere su una semplice mappa, punti di riferimento

Ø Schema corporeo (campo di esperienza di riferimento-il corpo in movimento):

La rappresentazione dello schema corporeo si rivela importante per l'acquisizione dei concetti spaziali. Le sensazioni visive, tattili, di movimento, consentono di sviluppare una rappresentazione mentale del corpo nello spazio.

Obiettivi di apprendimento	
3 anni	Osservare e nominare in modo corretto tutte le parti del corpo
	Assumere posizioni diverse
	Sperimentare andature
4 anni	Individuare caratteristiche fisiche
	Ricostruire con le parti, l'intera figura umana

Rappresentare graficamente la figura umana

Individuare le parti mancanti di una figura umana e completarla in modo corretto

Individuare su di sé la destra e la sinistra

Modalità di verifica e valutazione

Il progetto sarà sottoposto ad una verifica e una valutazione costante durante tutto l'anno soprattutto attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei singoli bambini e del gruppo classe. Sarà prodotta una documentazione regolare e significativa composta dagli elaborati individuali e di gruppo dei bambini che possa offrire indicazioni su modi e tempi di apprendimento, interessi ed attitudini personali. Al termine del triennio di scuola dell'infanzia, oltre al profilo, sarà compilata per ciascun alunno una tabella riassuntiva delle competenze in uscita.